

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

Determinazione dirigenziale n. 2051 del 17/12/2021 ad oggetto "DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AI FINI DELL'EMANAZIONE DEL RELATIVO DECRETO PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO "MESSA IN SICUREZZA TRATTO VERSANTE IN COMUNE DI VERBANIA – LOCALITA' FONDOTOCE" AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL PROCEDIMENTO DI CUI ALL'ART. 22 DEL VIGENTE DPR N. 327/2001 (T.U. ESPROPRI)".

Allegato



3° DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI
SETTORE ESPROPRI
UFFICIO ESPROPRI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 2051
DEL 17/12/2021

Oggetto: DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE AI FINI DELL'EMANAZIONE DEL RELATIVO DECRETO PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO "MESSA IN SICUREZZA TRATTO VERSANTE IN COMUNE DI VERBANIA - LOCALITA' FONDOTOCE" AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL PROCEDIMENTO DI CUI ALL'ART. 22 DEL VIGENTE DPR N. 327/2001 (T.U. ESPROPRI).

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 23/09/2014, che ha istituito l'Ufficio per le espropriazioni ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico Espropri);
- il decreto sindacale, prot. n. 35845 del 12.07.2021, relativo alla nomina della sottoscritta quale Dirigente del Settore Espropri.

APPURATA l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90, secondo cui «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale».

PREMESSO CHE:

- per la messa in sicurezza urgente ed indifferibile del transito lungo la strada statale n. 34 del Lago Maggiore nei Comuni di Cannobio, Cannero Riviera, Oggebbio, Ghiffa e Verbania, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha stanziato un importo di € 25.000.000,00 ed ha sottoscritto una Convenzione con la Regione Piemonte (approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 12-1031 del 21.02.2020) al fine di realizzare gli interventi di messa in sicurezza dei versanti lungo l'asse viario della S.S.34 (interventi per il miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico, attraverso opere di stabilizzazione di corpi franosi e di regolazione delle acque meteoriche) ed eliminarne le fonti di pericolo;
- con successiva Convenzione sottoscritta in data 22.09.2020 tra la Regione Piemonte ed il Comune di Verbania, quest'ultimo è stato individuato quale

soggetto sub attuatore per la realizzazione di tale opera pubblica, con finanziamenti governativi ammontanti a complessivi € 22.440.000,00;

- nella realizzazione della sopra citata opera pubblica rientra l'intervento "Messa in sicurezza tratto versante in comune di Verbania - Località Fondotoce", per il quale sussiste la necessità di espropriare terreni di proprietà privata.

CONSIDERATO CHE, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del vigente DPR 327/2001, è stato comunicato l'avvio del procedimento ai proprietari delle aree interessate dall'esproprio, controdeducendo a ciascuna osservazione pervenuta dopo aver contemperato attentamente l'interesse pubblico con quello privato, come da documentazione agli atti presso l'Ufficio Espropri; per i proprietari/comproprietari risultati irreperibili o deceduti ed i cui eredi risultano sconosciuti per mancata registrazione di successione nei registri catastali, si è data notizia dell'avvio del procedimento mediante pubblicazione per 30 giorni consecutivi di relativo avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 01.07.2021, all'Albo Pretorio e sulla home page del sito web istituzionale.

DATO ATTO CHE il Consiglio Comunale:

- in data 30.09.2021, con **deliberazione n. 45**, ha approvato il Progetto definitivo comprensivo del Piano Particellare di esproprio dell'intervento in oggetto, con adozione della variante semplificata al PRGC ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, con indifferibilità ed urgenza dei lavori, della predetta opera pubblica;
- in data 29.11.2021 **con deliberazione n. 54**, ha approvato la suddetta variante al PRGC ai fini dell'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, con indifferibilità ed urgenza dei lavori, dell'intervento in questione.

DATO ALTRESI' ATTO CHE ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, del vigente DPR 327/2001, si è provveduto a dare notizia dei predetti atti deliberativi ai proprietari delle aree interessate dall'esproprio, ai fini della facoltà degli stessi di prendere visione della relativa documentazione ed eventualmente fornire ogni elemento utile per determinare il valore dei loro immobili (informazioni relative alla presenza di opere, infrastrutture, fabbricati, sottoservizi ecc.), ai fini della quantificazione della relativa indennità. Per i proprietari catastali irreperibili o deceduti ed i cui eredi risultano sconosciuti per mancata registrazione di successione nei registri catastali, in analogia all'art. 16, comma 8, del suddetto DPR, si è data notizia di quanto appena predetto, mediante pubblicazione di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 49 del 09.12.2021, all'Albo Pretorio e sulla home page del sito web istituzionale.

RICHIAMATE le motivazioni dell'urgenza dell'avvio dei lavori in ordine alla congruità della procedura da attivare, definita dall'art. 22 e disposizioni collegate al caso di specie, del D.P.R. in questione, tali da non consentire l'espletamento della procedura ordinaria (ex art. 20 del vigente DPR n. 327/2001) vista la tipologia di interventi volti alla messa in sicurezza dei versanti e del transito lungo la strada statale n. 34 del Lago Maggiore.

CONSIDERATO CHE ai sensi del predetto art. 22 del vigente DPR 327/2001, il Decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, sussistendo i presupposti di cui al predetto articolo 22, commi 1 e 2.

DATO ATTO CHE con relazione tecnico-estimativa allegata al progetto definitivo è stata determinata, da parte dei Progettisti, l'indennità di espropriazione spettante ai proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento.

RITENUTO dunque necessario quantificare in via d'urgenza, ex art. 22 del vigente DPR n. 327/2001, relativamente ai terreni identificati nel Piano Particellare di Esproprio in calce, come da relazione tecnico-estimativa allegata al progetto definitivo dell'intervento in questione, le indennità di espropriazione per complessivi € 1.349,10 dedotta la relativa imposta del 20% laddove dovuta per legge.

CONSIDERATO CHE tale spesa è imputata all'interno del quadro economico del progetto alla voce "Espropri", al capitolo 28000/20 del bilancio annualità 2022.

PRECISATO CHE il Piano Particellare di Esproprio in calce, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è nella versione che tutela il trattamento dei dati personali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia, essendo la presente determinazione dirigenziale oggetto di pubblicazione.

DATO ATTO CHE per quanto concerne il regime fiscale da applicare alle indennità da corrispondere ai proprietari catastali delle particelle elencate nel Piano Particellare di Esproprio, ai sensi dell'art. 35 del vigente DPR 327/2001, la somma da corrispondere ai proprietari catastali di particelle che si trovano all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C e D o loro equivalenti per analogia, individuate e comunicate dall'Ufficio Urbanistica con nota del 15.07.2021 - prot. n. 37024, sarà decurtata del 20% a titolo di imposta (esenzione invece per le aree ubicate nelle ZTO E-F).

RILEVATO CHE:

- il relativo Decreto di esproprio, ex art. 22 del predetto DPR, sarà emanato senza indugio;
- esperita la procedura di Legge in ordine alla notifica della presente determinazione e dell'emanando Decreto di esproprio, nonché dell'acquisizione e verifica delle relative dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti la libera proprietà e/o altri pesi sui beni immobili interessati dal presente procedimento, si procederà con la liquidazione delle indennità di cui al Piano Particellare di Esproprio in calce.

DATO ATTO CHE:

- il responsabile unico del procedimento è la dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici ing. Noemi Comola;
- il responsabile del presente sub-procedimento e della pubblicazione dei dati ai sensi della legge 190/2012 è il Funzionario dell'Ufficio Espropri dott.ssa Silvia Morandi, che ha proposto alla sottoscritta il presente provvedimento.

VISTI:

- il DLGS 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il DLGS 30.03.2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche);
- il DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni.

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO E MOTIVATO, CHE SI INTENDE INTERAMENTE RICHIAMATO

DETERMINA

1. **DI QUANTIFICARE** in via d'urgenza, ex art. 22 del vigente DPR n. 327/2001 (T.U. Espropri), le indennità di espropriazione relativamente ai terreni indicati nel Piano Particellare di Esproprio in calce al presente provvedimento e che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, secondo la determinazione e le motivazioni estimatorie contenute nella Relazione di stima depositata agli atti del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, approvato con la deliberazione del C.C. richiamata in premessa;
2. **DI PROCEDERE senza indugio** all'emanazione ed esecuzione dei provvedimenti necessari (Decreto di esproprio, immissione in possesso, liquidazione indennità condivise, deposito alla Cassa Depositi e Prestiti del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle indennità non condivise o rifiutate, ecc.) ai fini dell'espletamento del procedimento di espropriazione secondo quanto disposto dalla procedura d'urgenza ex art. 22 del vigente DPR n. 327/2001 unitamente ai combinati disposti normativi utili al caso di specie;
3. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 22, comma 3, del DPR più volte citato (T.U. Espropri), ricevuta dall'espropriato la comunicazione della condivisione dell'indennità e la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la piena e libera disponibilità del bene, la sottoscritta disporrà il pagamento delle indennità come quantificate nel Piano Particellare di Esproprio in calce; in particolare l'atto di disposizione del pagamento (liquidazione) verrà emesso entro 30 giorni dalla verifica della predetta documentazione, e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, qualora non siano state presentate opposizioni di terzi, ai sensi dell'art. 26, commi 7 e 8, del vigente DPR 327/2001;
4. **DI DARE ATTO CHE** i commi 3 e 4 dell'art. 26 del sopra citato DPR disciplinano i casi relativi ai beni gravati da ipoteca o da altri diritti reali, in ordine agli oneri del proprietario ai fini della riscossione della somma;
5. **DI RICHIAMARE** succintamente i casi di legge previsti in ordine alla corresponsione delle indennità come determinate in calce al presente atto:
 - decorsi inutilmente **30 giorni** dall'immissione in possesso, che sarà indicata nell'emanando relativo Decreto, la determinazione della relativa indennità di espropriazione **si intende non concordata** e la sottoscritta procederà ai sensi dell'art. 22, comma 5, del vigente DPR n. 327/2001;
 - nel caso in cui il bene risulti gravato da altri diritti reali, la sottoscritta provvederà, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del T.U., al deposito dell'indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - a seguito della non condivisione della indennità, l'espropriato può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21, del vigente DPR 327/2001. Si ricorda, in particolare, che le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria; sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo; negli altri casi sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio;
 - se l'espropriato non condivide la relazione finale può proporre l'opposizione

alla stima;

6. **DI DARE ATTO CHE** tale spesa è imputata all'interno del quadro economico del progetto alla voce "Espropri", al capitolo 28000/20 del bilancio annualità 2022;

7. **DI DISPORRE** la notifica del presente atto agli aventi diritto, contestualmente al Decreto di esproprio che verrà emanato senza indugio;

8. **DI DARE ALTRESI' ATTO** che il trattamento dei dati personali del presente procedimento amministrativo, in ossequio alla vigente normativa (Regolamento UE 679/2016 e vigente D.Lgs. 196/2003), è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. Essi vengono trattati unicamente per le finalità istituzionali relative/connesse alla procedura di espropriazione (dalla redazione del piano particellare alla registrazione e trascrizione del decreto).

Il trattamento viene effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati.

I dati saranno comunicati:

- a) al personale del Comune di Verbania coinvolto nel procedimento;
- b) a soggetti Pubblici e Privati coinvolti nelle singole fasi della procedura espropriativa (registrazione, trascrizione, volturazione ecc. del decreto), anche ai fini della verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate dagli interessati;
- c) ad ogni altro soggetto che ne abbia diritto ed interesse ai sensi della vigente legge 241/1990.

Il "titolare del trattamento" è il Comune di Verbania con sede in piazza Garibaldi n. 15, nella persona del Sindaco in qualità di legale rappresentante dell'Ente, mentre il "responsabile della Protezione dei Dati (RPD)" è il dott. Santo Fabiano contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@santofabiano.it.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del vigente D.Lgs. n. 196/2003.

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis TUEL n. 267/2000 e s.m.i.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente".

INTERVENTO 'MESSA IN SICUREZZA TRATTO VERSANTE IN COMUNE DI VERBANIA - LOCALITA' FONDOTOCE'.

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

Fg.	Mapp.	NCT/ NCEU	Cognome	Nome	Data di nascita	Titolo di proprietà	Quote di proprietà	Superficie mappale (mq)	Area esproprio	Prezzo unitario	Indennità di esproprio	PRGC zone omogenee	Qualità catastale
46	40	NCT	CARGNONI	MARINO	4/8/1940	Proprietà	1/1	550	136	€ 0,30	40,80 €	Area Agricola/Boscata	Bosco Ceduo
46	124	NCT	CARGNONI	MARINO	4/8/1940	Proprietà	1/2	1211	110	€ 0,30	16,50 €	Area Agricola/Boscata	Frutteto
			ROSSI	MARIA	02/09/1946	Proprietà	1/2				16,50 €		
46	42	NCT	CARGNONI	MARINO	4/8/1940	Proprietà	1/2	760	201	€ 0,30	30,15 €	Area Agricola/Boscata	Bosco Ceduo
			ROSSI	MARIA	02/09/1946	Proprietà	1/2				30,15 €		
46	112	NCT	CARGNONI	MARINO	4/8/1940	Proprietà	1/1	760	126	€ 0,30	37,80 €	Area Agricola/Boscata	Bosco Ceduo
46	46	NCT	SOC ANONIMA VERBANO PER LA TRAZIONE ELETTRICA			Proprietà	1/1	4120	2625	€ 0,30	787,50 €	Area Agricola/Boscata	Bosco Ceduo
46	113	NCT	BUSCAGLIA	ANGELA	07/04/1905	Proprietà	1/1	760	792	€ 0,30	237,60 €	Area Agricola/Boscata	Bosco Ceduo
46	44	NCT	DIGNOLA	CARLO	20/02/1962	Proprietà	1/3	2650	507	€ 0,30	50,70 €	Area Agricola/Boscata	Bosco Ceduo
			DIGNOLA	LAURA MARIA	20/01/1963	Proprietà	1/3				50,70 €		
			DIGNOLA	PAOLO LUCA	13/07/1966	Proprietà	1/3				50,70 €		
											€ 1.349,10		

IL DIRIGENTE
COMOLA NOEMI

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

6 di 7

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

3° DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI
SETTORE ESPROPRI
UFFICIO ESPROPRI

Proposta n° 7 del 17/12/2021
Determinazione n° 2051 del 17/12/2021

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 3° DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI, COMOLA NOEMI, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 17/12/2021

RIEPILOGO CONTABILE

Capitolo	Importo (€)	Impegno